

Spettabile
Municipio Città di Lugano
Palazzo Civico
6900 Lugano

Lugano, 16 luglio 2011

Interrogazione

Scena aperta al Parco Ciani

On. Sindaco,
On. Municipalì,

Periodo stressante per il Parco Ciani. Passato il referendum sulla foce. Passeranno i disagi per i lavori per il sistema di raffreddamento del supercomputer (ma è stato saggio portarlo in città e affrontare costosi scavi per avere acqua di lago a ...Cornaredo, estremo opposto della pianura?). Arriverà, prima o poi, l'ulteriore cantiere per distruggere il muro e attuare il progetto di rinaturazione accettato (per poco) dai cittadini. Dunque stress continuo ma perlomeno legale, visto che sono decisioni prese dal Municipio, dal Consiglio Comunale o dai cittadini chiamati alle urne.

Non conforme al comune senso della legalità è invece la scena aperta che trova sistematicamente spazio nel lato nord del parco. Sistematico stazionamento di capanelli di persone che verosimilmente non cercano refrigerio sotto le piante, con il volto segnato dal disagio, probabilmente "consumatori". E altri personaggi, che un regista non sceglierebbe per il ruolo di "buoni", probabilmente "fornitori". Nel cuore verde della città, biglietto da visita per turisti. Vicino ad un liceo e scuola media. Forse è inutile investire in prevenzione e poi tollerare lo spaccio nelle vicinanze di una scuola. Una simile situazione vanifica anche altre lodevoli attività, come l'introduzione di uno spazio di lettura con posti a sedere. L'agenzia privata che ha l'incarico di vigilare nel parco, persegue magari il cittadino comune che scambia il parco per il lido, ma non è in grado di limitare minimamente il fenomeno, in base ad una specie di sottinteso "vivi e lascia vivere".

Si chiede quindi al Municipio:

1. La problematica della scena aperta a nord del Parco Ciani è nota al Municipio?
2. Come mai viene tollerata?
3. Quali misure intende attuare il Municipio per porvi fine? Entro quando?

Con la massima stima.

Dipl. Math. ETH, lic.sc.econ. Giordano Macchi, CC PLR